

SINTESI DELLE LINEE GUIDA GENERALI DEL PROGRAMMA MEMORIA DEL MONDO

INTRODUZIONE

Il concetto di Memory of the World (MoW) si è sviluppato all'inizio degli anni '90, in seguito alla creazione del Settore UNESCO per la Comunicazione, l'Informazione e l'Informatica nel 1990, sotto il quale era stata assegnata la realizzazione del Programma Generale di Informazione (PGI). Per contribuire a prevenire la perdita irrevocabile della memoria collettiva, l'UNESCO ha quindi istituito il programma MoW nel 1992, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio documentario, facilitarne l'accesso e la diffusione e sensibilizzare il pubblico sul suo significato e sulla necessità di conservarlo.

VISIONE, MISSIONE E OBIETTIVI

La visione del programma MoW è che il patrimonio documentario del mondo appartiene a tutti, dovrebbe essere interamente conservato e protetto per tutti e, con il dovuto riconoscimento dei costumi culturali e delle prassi, dovrebbe essere permanentemente accessibile a tutti senza impedimenti.

La missione del programma MoW è quella di aumentare la consapevolezza e la protezione del patrimonio documentario mondiale e raggiungere la sua accessibilità universale e permanente.

Il programma MoW ha tre obiettivi principali che sono strettamente interconnessi, ovvero:

- facilitare la conservazione, con le tecniche più appropriate, del patrimonio documentario mondiale passato, presente e futuro. Questo può essere fatto attraverso l'assistenza pratica diretta, attraverso la diffusione di consigli e informazioni e l'incoraggiamento della formazione, lo sviluppo e l'attuazione di politiche collegando gli sponsor con progetti tempestivi e appropriati, o in altri modi, promuovendo lo sviluppo di risorse ampiamente disponibili in tutte le forme.
- aiutare l'accesso universale al patrimonio documentario. Ciò può essere fatto incoraggiando le istituzioni e gli individui che detengono il patrimonio documentario a renderlo accessibile nel modo più ampio ed equo possibile, in forma analogica e/o digitale, a seconda dei casi. Ciò include pubblicazioni e prodotti, e l'inserimento di copie digitalizzate e cataloghi su siti web. Quando l'accesso ha implicazioni per i proprietari o i custodi, queste vengono rispettate. Per esempio, tali implicazioni possono riferirsi a limitazioni legislative sull'accessibilità degli archivi. Possono anche riferirsi a sensibilità culturali, compresa la proprietà o la custodia dei materiali da parte delle comunità indigene e la loro tutela dell'accesso.
- aumentare la consapevolezza a livello mondiale dell'esistenza e del significato del patrimonio documentario e quindi favorire il dialogo e la comprensione reciproca tra i popoli e le culture. Questo può essere fatto sviluppando i registri del MoW, i media, le pubblicazioni promozionali e informative, le mostre, i premi, i riconoscimenti, i programmi educativi e l'uso del logo del MoW. La conservazione e l'accesso, di per sé, non solo si completano a vicenda, ma aumentano anche la consapevolezza, poiché la domanda di accesso stimola il lavoro di conservazione.

Nel perseguire questi tre obiettivi principali, il programma MoW riconosce che "la storia è un dialogo senza fine tra il presente e il passato" o, in altre parole, l'interazione tra le fonti primarie e la loro continua interpretazione. Il programma MoW si occupa della conservazione e dell'accessibilità delle fonti primarie, non della loro interpretazione o della risoluzione di controversie storiche. Questa è competenza degli storici, dei ricercatori e delle altre parti interessate.

DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti Linee Guida Generali e come definito dalla Raccomandazione del 2015 si intende che:

Un documento è un oggetto che comprende un contenuto informativo analogico o digitale e il supporto su cui risiede. È conservabile e solitamente mobile. Il contenuto può comprendere segni o codici (come il testo), immagini (fisse o in movimento) e suoni, che possono essere copiati o migrati. Il supporto può avere importanti qualità estetiche, culturali o tecniche. La relazione tra il contenuto e il supporto può variare da incidentale a integrale.

Il patrimonio documentario comprende quei singoli documenti - o gruppi di documenti - di valore significativo e duraturo per una comunità, una cultura, un paese o per l'umanità in generale, e il cui deterioramento o perdita costituirebbe un impoverimento dannoso. Il significato di questo patrimonio può diventare chiaro solo con il passare del tempo. Il patrimonio documentario mondiale è di importanza globale e di responsabilità per tutti, e dovrebbe essere pienamente conservato e protetto per tutti, con il dovuto rispetto e riconoscimento di usi e costumi culturali. Dovrebbe essere permanentemente accessibile e riutilizzabile da tutti senza impedimenti. Fornisce i mezzi per comprendere la storia sociale, politica, collettiva e personale. Può aiutare a sostenere il buon governo e lo sviluppo sostenibile. Per ogni Stato membro, il patrimonio documentario riflette la sua memoria e la sua identità, contribuendo a determinare il suo posto nella comunità globale.

Le istituzioni della memoria possono includere, ma non solo, archivi, biblioteche, musei e altre organizzazioni educative, culturali e di ricerca.

DESCRIZIONE E STRATEGIA

Le cinque strategie del programma MoW sono definite nella Raccomandazione del 2015 come segue:

identificazione del patrimonio documentario; conservazione del patrimonio documentario; accesso al patrimonio documentario; misure da applicare; cooperazione nazionale e internazionale.

La Raccomandazione del 2015 stabilisce una serie di azioni raccomandate dagli Stati membri dell'UNESCO che sono necessarie per identificare adeguatamente, conservare e fornire l'accesso al loro patrimonio documentario, e per aumentare la consapevolezza pubblica della sua esistenza e importanza. Metterle in pratica, nel tempo, coinvolgerà le azioni condivise degli Stati membri, delle istituzioni della memoria, delle associazioni professionali, dei settori dell'istruzione e del patrimonio, dei partenariati e degli sponsor, degli sviluppatori di software e hardware, delle organizzazioni della società civile, dei benefattori e dei singoli. Anche i Comitati nazionali e regionali del programma MoW avranno un ruolo da svolgere man mano che i compiti si svilupperanno.

Per ulteriori dettagli su come le cinque strategie possono essere attuate, è possibile consultare, sul sito dell'UNESCO, il questionario per la preparazione dei rapporti degli Stati membri sull'applicazione della Raccomandazione del 2015.

STRUTTURA DEL PROGRAMMA MOW

Il programma MoW è condotto da una struttura tripartita di Comitati, operanti a livello internazionale, l'International Advisory Committee (IAC); nazionale, il National MoW Committee; e regionale, il Regional MoW Committee.

Lo IAC, i cui membri sono nominati dal Direttore Generale dell'UNESCO, è l'organismo principale del MoW, responsabile di consigliare l'UNESCO circa la pianificazione e l'implementazione del Programma nel suo insieme.

Le National Committees, entità autonome operanti a livello nazionale, possono essere create a partire dall'iniziativa di un individuo o gruppo di individui o dalla Commissione Nazionale per l'UNESCO, ove presente nello Stato Membro, o in sua assenza, dall'ente governativo incaricato di mantenere i rapporti con l'UNESCO.

Il Regional MoW Committee è un'entità autonoma che riunisce, su base volontaria, i Comitati Nazionali di una specifica area geografica, o che condividano stessi interessi, come ad esempio una cultura condivisa.

ATTIVITÀ DI MEMORIA DEL MONDO

La realizzazione degli obiettivi del programma MoW porta a una serie di attività che sono in continua evoluzione. Una lettura della Raccomandazione del 2015 suggerirà la traiettoria futura del Programma MoW e le opportunità e le sfide che lo attendono. Le attività del programma MoW sono, ma non solo, le seguenti:

Workshop e seminari

- I workshop e i seminari MoW si svolgono in ambito nazionale, regionale e internazionale e sono organizzati dai Comitati MoW, dal Segretariato MoW o da organizzazioni internazionali non governative in collaborazione con il Segretariato MoW, come l'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) e l'ICA (International Council on Archives). Possono essere eventi a sé stanti o collegati ad altri eventi.
- I workshop e i seminari del MoW assumono varie forme e hanno una durata variabile. Per esempio:

- Eventi speciali: anniversari, lanci di progetti o pubblicazioni, sensibilizzazione del pubblico;
- Politica e strategia: attuazione della raccomandazione del 2015 e di altri strumenti normativi dell'UNESCO;
- Sviluppo delle capacità: formazione in conservazione, gestione delle collezioni, accesso e altri argomenti professionali;
- Preparazione delle candidature: tutoraggio di coloro che si candidano per la prima volta nella preparazione e nella presentazione delle candidature.

GIORNATE INTERNAZIONALI DELL'UNESCO

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite designa un certo numero di "Giornate Internazionali" per ricordare aspetti importanti della vita e della storia dell'uomo. Anche le agenzie specializzate, tra cui

L'UNESCO, possono proclamare delle giornate internazionali. In questo caso, la proclamazione delle giornate internazionali dipende solo dai loro organi di governo e dai regolamenti interni.

L'UNESCO celebra quindi le Giornate Internazionali delle Nazioni Unite relative ai suoi settori di competenza, oltre alle altre Giornate Internazionali proclamate dagli organi direttivi dell'UNESCO o da altre istituzioni. Tutte le entità e gli individui attivi nel programma MoW sono incoraggiati a partecipare alle attività pertinenti relative a queste Giornate Internazionali.

Molte di queste Giornate Internazionali sono legate al patrimonio documentario e quindi al MoW. Un elenco indicativo di tali giornate internazionali è disponibile sul sito web di MoW.

PREMI E RICONOSCIMENTI

In vari contesti, il programma MoW può fornire premi e altre forme di riconoscimento, tra cui certificati di iscrizione per il patrimonio documentario aggiunto a uno dei suoi registri, e certificati di partecipazione a seminari ed eventi di formazione.

Il **premio UNESCO/Jikji Memory of the World**, che commemora l'iscrizione nel Registro Internazionale MoW del “Buljp jikji simche yojeol”, il più antico libro esistente stampato con caratteri metallici mobili, è finanziato dalla Repubblica di Corea attraverso il Consiglio Comunale della Città di Cheongju. Il premio in denaro viene assegnato ogni due anni dal Direttore Generale dell'UNESCO a un individuo, un'istituzione o un'altra entità che abbia dato un contributo significativo alla conservazione e all'accessibilità del patrimonio documentario.

STRUMENTI DI DEFINIZIONE DEGLI STANDARD

L'UNESCO adotta strumenti normativi. Sono classificati in tre tipi: convenzioni, raccomandazioni e dichiarazioni. Una spiegazione completa è disponibile sul sito dell'UNESCO.

La Raccomandazione del 2015 è un esempio di tale strumento. Essa stabilisce le migliori pratiche internazionali relative alla conservazione e all'accesso al patrimonio documentario e invita gli Stati membri a intraprendere una serie di azioni in questo senso. L'appendice della Raccomandazione del 2015 elenca una serie di strumenti normativi dell'UNESCO pertinenti agli obiettivi del programma MoW.

Gli strumenti normativi dell'UNESCO sono particolarmente utili alle istituzioni della memoria quando sviluppano le proprie politiche e regole, perché possono essere citati come autorevoli punti di riferimento internazionali su cui possono essere basate le politiche e le pratiche istituzionali.

ALTRI TESTI

Ci sono altri testi che non rientrano nella suddetta classificazione dell'UNESCO, ma che sono punti di riferimento importanti e utili.

Molti di questi sono anche elencati nell'appendice della raccomandazione del 2015. I seguenti meritano una menzione speciale:

- la Convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche (modificata da ultimo nel 1979);
- la Dichiarazione dell'IFLA sulle biblioteche e la libertà intellettuale (1999);
- la Dichiarazione universale sugli archivi (2010), accettata dal Consiglio Internazionale degli Archivi (ICA) e approvata dall'UNESCO (2011). È una succinta dichiarazione di principi archivistici;

- la "Dichiarazione di Vancouver" (2012): La memoria del mondo nell'era digitale: Digitalizzazione e conservazione. Questa dichiarazione è il risultato di una conferenza internazionale di specialisti ed è un punto di riferimento per i principi e le pratiche.

RICERCA E ISTRUZIONE

Il programma MoW incoraggia le discipline di ricerca e di studio che utilizzano il patrimonio documentario come materiale di partenza nella ricerca storica, incorporando l'uso dei registri MoW come punto di partenza per la ricerca. L'inclusione delle questioni relative al MoW nei programmi scolastici e universitari, e il loro collegamento con le istituzioni della memoria, incoraggerà la consapevolezza della conservazione del patrimonio documentario e aiuterà le esperienze del passato a parlare al presente.

Il Sottocomitato per l'educazione e la ricerca dello IAC (International Advisory Committee) supervisiona questa strategia e sviluppa reti di istituzioni educative e della memoria, insieme a centri di conoscenza, come aiuto alla sensibilizzazione, alla ricerca e alla pubblicazione. In questo modo, i registri e le pubblicazioni del MoW sono visti come un punto di partenza per un viaggio di ricerca e scoperta.

MOSTRE ED EVENTI

Le mostre possono assumere molte forme, da una serie di manifesti a un'esperienza curata e multimediale su larga scala presso un'istituzione della memoria. Le mostre on-line, presentate su un sito web o in una galleria o museo "virtuale", sono una variante del concetto. Di solito, le mostre vengono costruite intorno a documenti che sono stati iscritti nei registri del MoW. Documenti significativi possono essere messi in mostra, e soddisfano la naturale curiosità del pubblico di vedere "la cosa reale". Le mostre sono spesso ispirate da un Comitato MoW, in collaborazione con un'organizzazione ospitante che fornisce il budget, lo spazio e le strutture per l'esposizione.

A volte vengono organizzati eventi pubblici, come conferenze o proiezioni di film, in concomitanza con una mostra - o, in un'ulteriore variante, con la presentazione pubblica da parte dell'UNESCO di un certificato di iscrizione a un'istituzione custode. Le opzioni disponibili per aumentare la consapevolezza e attirare l'attenzione del pubblico sul patrimonio documentario e sugli obiettivi del programma MoW sono davvero limitate solo dall'immaginazione.

I REGISTRI MoW INTERNAZIONALE, REGIONALI E NAZIONALI

Il Programma Memoria del Mondo è stato istituito per assistere gli Stati membri nella conservazione del patrimonio documentario in generale. Ci sono tre tipi di registro che aiutano a richiamare l'attenzione su questa necessità di conservazione del patrimonio documentario. Il Registro Internazionale MoW è stato istituito nel 1995 e le prime iscrizioni sono state inserite nel 1997. Le candidature al Registro Internazionale MoW sono sollecitate ed elaborate in cicli biennali. Nel corso del tempo, i Comitati Regionali e Nazionali MoW hanno istituito i propri registri pubblici e il loro numero è in costante crescita. I registri servono come una vetrina per il patrimonio documentario che, per il suo evidente significato e simbolismo, attira l'attenzione dei decisori e del pubblico in generale su un bisogno molto più grande. I documenti iscritti rappresentano una piccola parte di documenti altrettanto importanti. Aiutano a rendere accessibile e concreto un ideale generalizzato: la conservazione del patrimonio documentario.

I criteri di selezione per tutti i registri sono basati su quelli stabiliti per il Registro Internazionale MoW, sebbene la formulazione possa variare per riflettere le specificità regionali e/o nazionali. I registri si differenziano per la loro copertura geografica e se l'influenza del patrimonio iscritto è giudicata di importanza internazionale, regionale o nazionale, termine che si riferisce ai valori e ai significati che gli oggetti e le collezioni hanno per le persone e le comunità. Quando vengono istituiti nuovi registri MoW nazionali o regionali, i loro criteri di selezione e il processo di nomina devono prima essere approvati dal relativo ufficio regionale dell'UNESCO, dalla relativa Commissione Nazionale o, in assenza di una Commissione Nazionale, dall'ente governativo competente incaricato delle relazioni con l'UNESCO.

Tutti i registri MoW operano autonomamente e secondo i propri tempi. Tutte le iscrizioni hanno la stessa importanza agli occhi dell'UNESCO. Il patrimonio documentario mondiale è così vasto e complesso che un unico registro sarebbe ingombrante e impraticabile. L'approccio tripartito permette di applicare le competenze regionali e nazionali per valutare le candidature in un modo che sarebbe impossibile se ci fosse solo il Registro Internazionale. Quando un dato documento o una collezione soddisfa i criteri di selezione per l'iscrizione, può apparire in più di un registro contemporaneamente. Data l'autonomia dei registri nazionali, la selezione degli elementi per una possibile iscrizione in tali registri nazionali può includere una lista informale di elementi del patrimonio documentario considerati degni di iscrizione a livello nazionale, regionale e/o internazionale. Tale elenco, se esiste, è gestito dallo Stato membro interessato.

IL REGISTRO INTERNAZIONALE

Introduzione

Il registro internazionale dei MoW è uno dei mezzi disponibili per raggiungere i tre obiettivi principali del programma MoW, come indicato nella sezione 2.3. Di conseguenza, nell'amministrare il registro internazionale MoW, il programma MoW si preoccupa della conservazione e dell'accessibilità delle fonti primarie, non della loro interpretazione o della risoluzione di controversie storiche.

Nel riconoscere la necessità di conservare e fornire l'accesso a tutti i documenti di valore significativo e duraturo per una comunità, una cultura, un Paese o per l'umanità in generale e il cui deterioramento o perdita costituirebbe un impoverimento dannoso, il registro internazionale MoW rafforza la Raccomandazione del 2015.

Di conseguenza, l'importanza del Registro Internazionale MoW risiede nel fatto che è la parte più visibile del Programma MoW e funziona come un mezzo per sensibilizzare il pubblico, le istituzioni della memoria, le parti interessate governative, non governative e di altro tipo sulla necessità di creare un ambiente in grado di favorire la protezione, la promozione, l'accesso e l'utilizzo del patrimonio documentario nel suo complesso.

Nomine inammissibili

Ci sono alcune limitazioni ed esclusioni sulla tipologia dei documenti che possono essere nominati. Queste sono dettagliate nel Companion esplicativo di queste linee guida generali, disponibile sul sito web del MoW.

Alcuni esempi: documenti di leader politici contemporanei o di partiti politici, carte costituzionali e documenti simili, documenti molto rovinati, documenti con contenuti contrari ai valori della Carta delle Nazioni Unite e della Costituzione dell'UNESCO.

Criteri per l'iscrizione

L'uso di un insieme coerente di criteri facilita un'analisi più accurata e aiuta a chiarire le caratteristiche uniche e i significati di ogni oggetto o collezione. Tutti i criteri sono considerati quando si fa una valutazione, ma non tutti saranno rilevanti per l'oggetto o la collezione. Uno o più criteri possono applicarsi ed essere interconnessi. Non è necessario trovare prove dell'applicazione di tutti i criteri per giustificare che un oggetto sia significativo. Infatti, un elemento può essere altamente significativo sotto un solo criterio primario, con un chiarimento aggiunto considerando i criteri comparativi. I criteri sono un suggerimento per descrivere come e perché l'elemento o la collezione sono significativi. Avranno diverse sfumature di significato a seconda del tipo di oggetto o collezione in esame.

I seguenti criteri sono applicati a tutte le candidature durante il processo di valutazione: autenticità e integrità, importanza mondiale, importanza storica.

Il processo di nomina

Presentazione

Ogni due anni, dopo che il Consiglio Esecutivo ha fissato la data del ciclo di nomina, il Segretariato pubblica un bando per la presentazione di candidature sul sito web del MoW. Il bando include una scadenza di almeno quattro mesi dopo l'emissione, così come i criteri di selezione che la candidatura deve soddisfare.

Le candidature, comprese quelle congiunte definite al punto 8.4.4, possono essere presentate al Segretariato per via elettronica e in forma cartacea, solo dagli Stati membri attraverso la loro Commissione Nazionale per l'UNESCO o, in assenza di una Commissione Nazionale, dall'organo governativo competente incaricato delle relazioni con l'UNESCO, coinvolgendo, se esiste, il Comitato Nazionale MoW competente.

In deroga al punto qui sopra, qualsiasi persona o organizzazione, con il previo consenso scritto dei proprietari o dei custodi, può presentare le candidature tramite la Commissione Nazionale per l'UNESCO o, in assenza di una Commissione Nazionale, l'organismo governativo competente per le relazioni con l'UNESCO, coinvolgendo, se esiste, il Comitato Nazionale MoW competente dello Stato membro interessato dalla candidatura.

Le seguenti organizzazioni internazionali possono presentare candidature attraverso il Segretariato del MoW:

- Le Nazioni Unite e altre organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite con le quali l'UNESCO ha concluso accordi di rappresentanza reciproca;
- Organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite con le quali l'UNESCO non ha concluso accordi di rappresentanza reciproca;
- Organizzazioni intergovernative; e
- Organizzazioni internazionali non governative che sono in un partenariato ufficiale con l'UNESCO, conformemente alle direttive concernenti il partenariato dell'UNESCO con le organizzazioni non governative.

Le proposte utilizzano un modulo di candidatura semplificato disponibile sul sito web del MoW. Oltre a questo, si applicano la data di chiusura e le altre procedure richieste per la raccolta biennale delle

candidature, con l'esito annunciato contemporaneamente alla lista delle nuove iscrizioni. Un certificato di iscrizione viene rilasciato alle istituzioni proprietarie/custodi interessate.

Monitoraggio e segnalazione delle iscrizioni

Coerentemente con le disposizioni della Raccomandazione del 2015, il buono stato di conservazione dei documenti iscritti deve essere sistematicamente monitorato:

- per fornire una valutazione dell'impatto dell'iscrizione sulla conservazione del patrimonio documentario all'interno di uno Stato membro o di un'organizzazione;
- per fornire una valutazione dello stato dei documenti iscritti e delle misure adottate per mantenerlo;
- per stabilire un quadro di riferimento per chiedere consigli sulla conservazione nel caso in cui la loro condizione si sia deteriorata o sia altrimenti a rischio;
- per promuovere la collaborazione e la condivisione delle esperienze nella rete MoW e mantenere la credibilità del programma MoW.

Tutte le entità e gli individui che hanno in custodia il patrimonio documentario iscritto devono presentare un rapporto sulle sue condizioni quando richiesto dal Segretariato del MoW, con un ciclo di non più di sei anni, e in conformità a un calendario mantenuto dal Segretariato del MoW. I rapporti saranno riferiti, a seconda dei casi, al Sottocomitato del Registro (RSC) e al Sottocomitato di Conservazione (PSC), che a loro volta raccomanderanno eventuali azioni di follow-up. La mancata presentazione di un rapporto tempestivo darà automaticamente il via a tale azione di follow-up, e potrebbe potenzialmente comportare che l'IAC proponga la rimozione dell'iscrizione dal Registro Internazionale MoW da parte del Consiglio Esecutivo dell'UNESCO.

Lo IAC stabilirà gli standard e la metodologia per la procedura di monitoraggio, che può includere, quando necessario, visite istituzionali da parte di esperti designati dal Segretariato del MoW. Nonostante il ciclo di sei anni, se il Segretariato del MoW dovesse ricevere da qualsiasi fonte, inclusa una terza parte, il parere che il patrimonio iscritto sia gravemente deteriorato o che la sua integrità sia stata compromessa, il RSC e/o il PSC saranno incaricati di indagare. Se il parere è fondato, il Segretariato del MoW trasmetterà il rapporto risultante al nominatore o all'istituzione custode, come appropriato, per un commento. L'RSC e/o il PSC valuterà i commenti e farà una raccomandazione allo IAC per la rimozione, l'azione correttiva o il mantenimento. Se lo IAC sostiene una raccomandazione di rimozione, tutte le parti ne saranno informate.

Rimozione dal registro internazionale MoW

Una volta iscritto, un patrimonio documentario rimane permanentemente nel Registro Internazionale MoW a meno che non si verifichino circostanze, attraverso la revisione ciclica o altri mezzi, che richiedano una rivalutazione.

Oltre al processo di revisione ciclica descritto sopra, la rimozione del patrimonio documentario dal Registro Internazionale MoW può anche essere giustificata se nuove informazioni giustificano una rivalutazione della sua iscrizione e dimostrano la sua inammissibilità rispetto ai criteri in base ai quali è stato iscritto.

Il processo di revisione può essere avviato da qualsiasi individuo o entità (compreso lo IAC) attraverso la Commissione Nazionale per l'UNESCO o, in sua assenza, l'ente governativo competente per le relazioni con l'UNESCO, coinvolgendo, se esiste, il Comitato Nazionale MoW competente, attraverso una manifestazione di preoccupazione, per iscritto, al Segretariato MoW, che riferirà la questione al RSC

per un'indagine e un rapporto. Se il RSC ritiene che la preoccupazione sia fondata, il Segretariato del MoW contatterà il nominatore originale (o, se non disponibile, un altro organismo appropriato) per un commento. L'RSC valuterà i dati raccolti e farà una raccomandazione allo IAC per la rimozione, il mantenimento o altre azioni correttive. A sua volta, lo IAC può raccomandare al Comitato esecutivo, attraverso il direttore generale, la rimozione, la conservazione o altre azioni correttive in relazione a tale patrimonio documentario. Il Segretariato del MoW informerà tutte le parti interessate dell'esito e garantirà qualsiasi modifica necessaria al Registro Internazionale MoW.